

VV Preghiera VV

O piccolo marò  
degli occhi azzurri,  
che solchi l'onde  
del nostro grande mare,  
prendi il lenillo  
e con audacia corri,  
e cerca la gloria a conquistare.

VV Pensiero VV *manzoni*

Garrisce al vento  
una semplice bandiera.

"Il sol la bacia;  
il cielo le sorride;  
la terra guarda  
e dentro di sé trema.

"Alzate il braccio,  
o popoli,  
e l'Itala bandiera!"

*manzoni*

Un Saluto Un

(a mio padre, serg. maggiore sul 2° treno Ospedal. S.M.O.M.)

Pana il treno ospedaliero  
lungo le coste d'Italia,  
e al soldato che veglia  
na l'augurio più sincero.

Un saluto al comandante,  
ed un'altro al conduttore;  
mentre il treno, via, corre  
tra il cielo fiammeggiante.

Un saluto al caro Padre,  
alle buone e sante suore,  
mentre pregan con fervore  
per la nostra grande Madre.

Un augurio a quei soldati  
che ritornan feriti,  
ma non stanchi, non sbanditi  
perché bene son curati.

L'augurio giunga sincero,  
o soldati d'Italia nostra,  
col valore fate vostra  
la Vittoria. E vinceremo.

Mario  
1942.

Ma Botte! Ma

(Perché? Stamenti a sentire:)

Li, habbino, l'ho troato!

È carino, un fo' bruniu,

ma, feccato, piccolu.

Ma è un amor di fidaurato!

Da mamma poi i veuto

ed ha chiesto, fianu fianu,

con i fiori, la mia mano.

Ma una voce: "Ch'hai beruto?"

Si è levata nel silenzio

e poi mamma l'ha cacciato.

È lui ritto, se n'è andato.

Li chiamava ci Fulgurio!

Il suo nome veramente

era Aldo, calabrese.

A momenti ce le prese,

ma scappò (naturalmente.)

Or da te voglio il consenso

per lo sposo ch'è profuro.

È ma tu, caro babbone,

dov'hai cacciato il tuo partone?

M. G.  
1942

Ma nel mio cuor rimani  
sempre, com' allor, carina.

N. B.

1942

Cal caro amico, fratello di sangue, Bob  
questi etello. Per la sua partenza. I

Nota bene.

Quattro lettere,

un amore.

e due parole!

Nota bene!

Tu significhi qualcosa,

non una bimba,

né amorosa,

ma un compagno,

un frou fratello.

Puoi chiamarlo

jure etello.

Nota bene.

Due parole,

siete fisse

qui nel cuore.

1942 - Puglia  
1943 - Calabria

con quel belon cufino.  
Ma no! Ho ho sbagliato.  
devi esser incoronato,  
sì, come campione animato

Manzoni 1962-

Non Detto Non

Ricorda sempre  
che il timore dura  
tra noi forera gente;  
ma purtroppo l'amore  
presto si spegne.

Manzoni 1962-

con quel belon eufino.  
Ma no! Ho sbagliato.  
devi esser incoronato,  
sì, come campione animato

Montezuma

Detto

Ricorda sempre  
che il timore dura  
tra noi forlana gente;  
ma purtroppo l'auore  
festo si sfugge.

Montezuma

Al ciccione

(Ad Orienti Sergio)

E' il ciccione

bestia cortese

che ha per la faccia

mille pretese.

Quel diavolo l'ultima

di tutto cuore

a questo bell'uomo

grande rigore,

che ruminando

sta borbottando.

Ultima il ciccione

dal naso tondo!

el bello disegno

ei va rannando

ercando imbuto

luogo solingo

e dove la siesta

facci in pace

e senza disturbi

il chilo. E tace.

Logua loutano

fermando (imbuto!)

andare sul teatro

(ma è troppo vano)

Padrone ormai

d'Associazione

ei gira frugando

ogni cantone.

lancia il cantante,

e si strofina

al nuovo regista

per la partitura.

Ma se riesce

peggio d'un pesce

quissa d'intorno

con mille pretese.

Ma non ti gonfiare

caro farsone,

e se no furei

come un fallone.